



PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART

(L.125/2015, co.12, art.11; Del. CIPE 49/2016)

PIT – Progetto Integrato per il Turismo

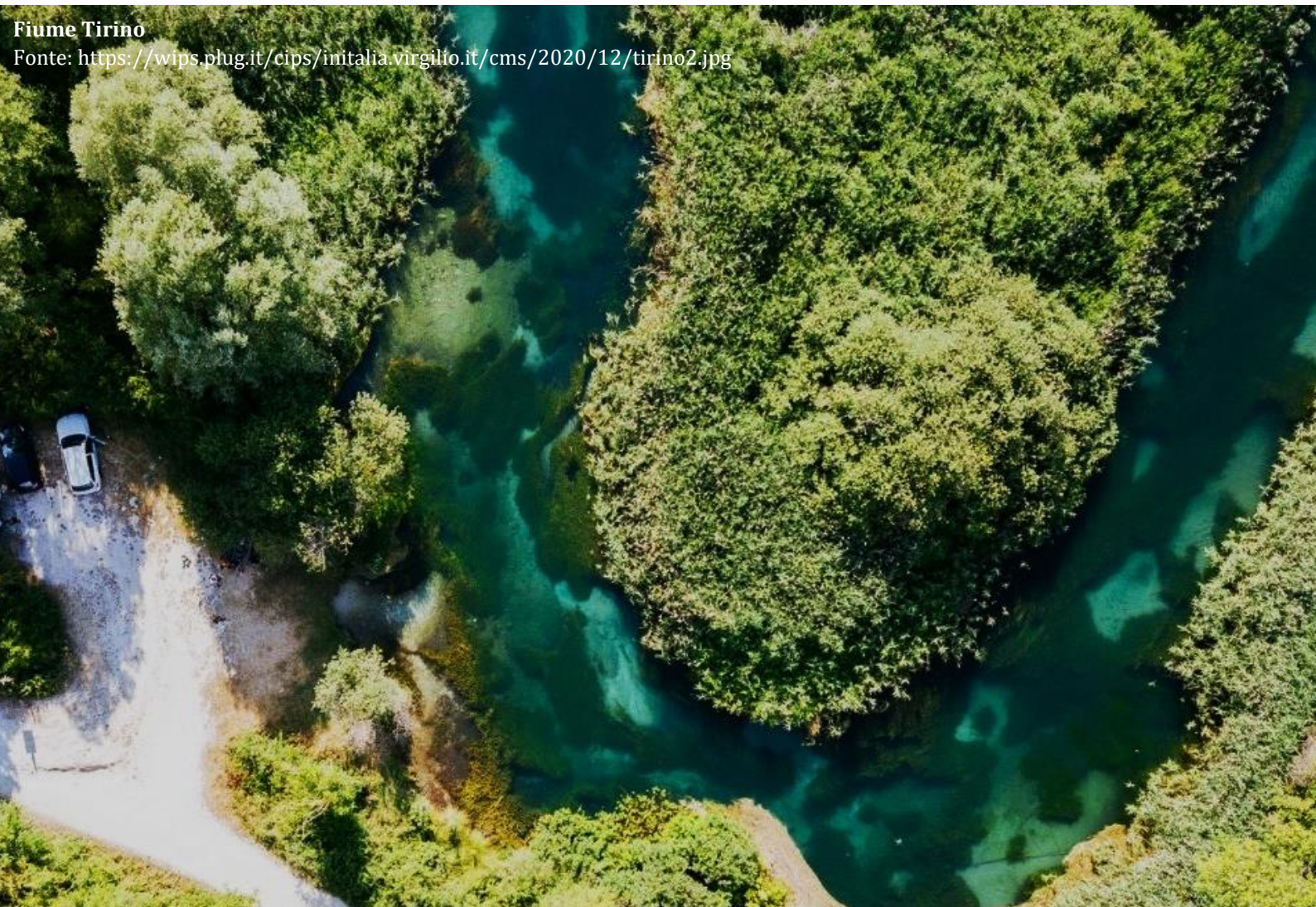
“Terre della Pescara”

proposto dai Comuni dell’Area Omogenea (AO) n. 5.

Documento a cura di: Ing. Claudia Genitti, Ing. Enrico Narcisi, Arch. Valerio Vitucci

Fiume Tirino

Fonte: <https://wips.plug.it/cips/initalia.virgilio.it/cms/2020/12/tirino2.jpg>



PIT – Progetti integrati per il Turismo, candidati dalle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere del sisma 2009 al finanziamento a valere sul Programma di sviluppo RESTART.

Nell'ambito del Programma di sviluppo RESTART (L.125/2015, Delibera CIPE 49/2016), le Aree Omogenee dei 56 Comuni del Cratere intendono candidare a finanziamento dei Progetti Integrati per il Turismo (di seguito, PIT) intesi a potenziare l'offerta turistica, a promuovere le risorse territoriali e a rivitalizzare il tessuto socioeconomico dei Comuni del Cratere, a completamento e valorizzazione dell'azione di ricostruzione in corso.

La scala di intervento prescelta per lo sviluppo dei PIT è di tipo sovracomunale e generalmente corrispondente all'Area omogenea, che rappresenta un'aggregazione di Comuni individuata a seguito del sisma del 2009¹ in base a criteri di vicinanza geografica e di affine vocazione territoriale per il coordinamento intercomunale delle azioni di ricostruzione e di sviluppo dei sistemi territoriali locali.

I PIT - Progetti integrati per il Turismo sono diretti a potenziare una o più delle seguenti vocazioni turistiche, in maniera differenziata tra Aree omogenee, in base alla specificità delle risorse turistiche di ognuna:

- 1) Turismo storico culturale e religioso: valorizzazione della fruizione delle aree archeologiche, dei castelli e delle fortificazioni, del patrimonio architettonico e culturale, nonché delle attrattive di interesse storico-religioso;
- 2) Turismo naturalistico: promozione delle aree ad alto valore ambientale, dei percorsi storico ambientali e della montagna;
- 3) Turismo dei borghi, delle tradizioni popolari ed enogastronomico: valorizzazione dei borghi storici, delle feste popolari, delle produzioni tipiche di alta qualità.

Agli interventi di valorizzazione del patrimonio tangibile, ciascun PIT affianca inoltre interventi intangibili di marketing territoriale volti alla costruzione di brand identity ed alla riconoscibilità dell'offerta territoriale.

Ciascuna Area omogenea ha espresso nel PIT una strategia progettuale specifica, che ha individuato in modo selettivo gli attrattori sui quali intervenire, tenuto conto della consistenza delle risorse turistiche esistenti e dell'attuale grado di fruizione ed integrazione delle stesse in relazione al prodotto turistico che si intende sviluppare.

Pur in un'apparente diversità ed autonomia di strategia tra i PIT di Aree omogenee contigue, le proposte di intervento dei vari PIT possono essere ricomposte in un quadro di coerenza se rapportate, alla scala di area vasta dell'intero Cratere sismico, con il sistema strutturale dei principali tematismi culturali, storici e naturalistici che configurano il territorio, al fine di restituire le relazioni tra il singolo intervento e la più generale dotazione turistica del Cratere, potenziale o effettiva, in chiave sinergica o complementare, e a documentarne la rilevanza rispetto ad una strategia complessiva di portata più ampia della singola Area omogenea.

Allo scopo, nell'analisi che segue, si assume a riferimento la *Visione guida delle Strategie di sviluppo turistico del Cratere*, elaborata dall'USRC-Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e

¹ Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo del 9 marzo 2010, n. 3/2010.

dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"², che delinea un sistema integrato di fruizione e conoscenza dei luoghi di rilevanza ambientale o culturale nel Cratere del sisma 2009, identificandone alcuni tra i principali tematismi/valori e tracciandone i percorsi materiali (fisici) ed immateriali (tematici) di collegamento, in linea con gli obiettivi generali espressi dal Rapporto OCSE 2013³ sull'Abruzzo post terremoto. In particolare, la *Visione guida* fa proprio l'obiettivo posto dall'OCSE di "collegare le risorse esistenti" mediante "un approccio territoriale integrato per promuovere e migliorare l'uso delle risorse esistenti".

I Tematismi/Valori del territorio espressi e messi in rete dalla *Visione guida*, ai quali sono più avanti messi in relazione i PIT proposti dalle Aree omogenee, sono i seguenti:

- A) Sistema infrastrutturale stradale di accesso al territorio/sistema turistico;
- F) Sistema infrastrutturale ferroviario di accesso al territorio/sistema turistico;
- R) Sistema della Viabilità storica italico-romana;
- T) Sistema dei Tratturi;
- C) Sistema dei Cammini;
- S) Sistema della sentieristica di alta quota;
- I) Sistema delle vie d'acqua;
- B) Sistema delle ciclovie;
- V) Sistema dei borghi, dei castelli e degli insediamenti storici fortificati.

L'analisi svolta è esplicitata nelle mappe ed elaborazioni grafiche, composte da due ordini di elaborati:

1. TEMATISMI – Analisi degli interventi proposti nei PIT per singolo Tematismo della *Visione guida*. Per ciascun Tematismo, a scala dell'intero Cratere, sono individuati gli interventi proposti nei PIT ad esso riconducibili. Tali interventi sono messi in relazione ai percorsi o assi tematici relativi allo specifico tematismo e sono stati altresì rappresentate possibili nuove linee di connessione nell'ambito del medesimo Tematismo, configurabili anche attraverso gli interventi previsti nei PIT.
2. PIT – Inquadramento del singolo PIT nell'ambito della complessiva *Visione guida*. Per ciascun PIT, a scala dell'intero Cratere, gli interventi proposti sono contestualmente messi in relazione con i Tematismi della *Visione guida*.

² Studio sviluppato dall'USRC e dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel Master di II livello "Gestione e valorizzazione dei centri storici minori, Ambiente Cultura e Territorio, azioni integrate", 2019, qui pubblicato: <http://www.usrc.it/attivita/sviluppo-del-territorio/strategie-sviluppo-turistico>.

³ OECD (2013), *L'azione delle politiche a seguito di disastri naturali: Aiutare le regioni a sviluppare resilienza – Il caso dell'Abruzzo post terremoto*, pag. 154-155, OECD Publishing, Paris, <https://doi.org/10.1787/9789264189621-it>.

PIT A05 – “TERRE DELLA PESCARA”

Il PIT dell’A05 si sviluppa nei Comuni di Popoli (PE), Brittoli (PE), Bussi sul Tirino (PE), Civitella Casanova (PE), Cugnoli (PE), Capecstrano (AQ) e Montebello di Bertona (PE).

La proposta progettuale intende potenziare la fruizione della più peculiare risorsa dell’area, rappresentata dall’asse fluviale del Tirino e dalle Sorgenti del Fiume Pescara, ricadenti nei Comuni di Popoli e Capecstrano, entrambi individuati come Siti di Interesse Comunitario (SIC)⁴, e delle emergenze archeologico-storiche della Valle Tritana, luogo di provenienza della statua del “Guerriero di Capecstrano”, uno dei simboli dell’Abruzzo.

Il PIT intende promuovere la fruizione delle aree naturali protette e dei siti archeologici, mediante interventi orientati:

- ad ampliare l’esperienza delle risorse naturalistiche:
 - Int. 5_11. Capecstrano - Implementazione dell’area birdwatching del lago di Capodacqua;
- a potenziare la dotazione di attrezzature e servizi:
 - Int. 5_8. Bussi sul Tirino - Completamento dell’area pic-nic con arredi;
 - Int. 5_13. Capecstrano - Attrezzatura area di sosta nei pressi del ponte S. Martino;
 - Int. 5_15. Capecstrano - Realizzazione area attrezzata nei pressi della Chiesa S. Pietro ad Oratorium;
 - Int. 5_14. Capecstrano - Ristrutturazione della Casa sulle sorgenti (creazione di info-point e area attrezzata);
 - Int. 5_22. Popoli - Ampliamento parcheggio Riserva naturale;
 - Int. 5_23. Popoli - Completamento del teatro comunale.
- ad implementare la sentieristica e la conoscenza del territorio:
 - Int. 5_10. Capecstrano - Ripristino dei sentieri spondali del fiume Tirino;
 - Int. 5_12. Capecstrano - Percorso di visita ai luoghi della Valle Tritana;
 - Int. 5_21. Realizzazione Museo dell’Acqua;
- a valorizzare i beni culturali, presidio dei Tratturi:
 - Int. 5_16. Capecstrano - Adeguamento impiantistico chiesa sconsacrata di Presciano.

Il PIT prevede inoltre l’implementazione dei tracciati e delle attrezzature al cicloturismo, realizzando un’ulteriore modalità di fruizione dei beni ambientali e culturali dell’ambito fluviale:

- Int. 5_7. Bussi sul Tirino - Completamento pista ciclopedonale con arredi, opere di urbanizzazione, ponte ciclopedonale;
- Int. 5_24. Popoli - Completamento piste ciclabili;
- Int. 5_9. Bussi sul Tirino - Installazione di stazioni di ricarica elettrica per bici;
- Int. 5_25. Popoli - Installazione colonnine di ricarica elettrica.

Nell’ambito montano dell’Area omogenea, il PIT propone inoltre la valorizzazione dell’offerta turistica del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga attraverso attrezzature per attività outdoor:

- Int. 5_1. Brittoli - Recupero rifugio in quota e sistemazione area esterna;
- Int. 5_2. Brittoli - Realizzazione attrezzature rifugio (stalli per cavalli)
- Int. 5_3. Brittoli - Realizzazione attrezzature rifugio (soste per biciclette)
- Int. 5_4. Brittoli - Sistemazione strada di arrivo al rifugio;
- Int. 5_5. Brittoli - Sistemazione rete sentieristica con installazione segnaletica;
- Int. 5_6. Brittoli - Realizzazione stazioni di ricarica elettrica per bici, auto e pulmini.

⁴ SIC “Primo tratto del fiume Tirino e Macchioze di San Vito” e SIC “Fiumi Giardino - Sagittario - Aterno Sorgenti del Pescara”.

- Int. 5_19. Cugnoli – Officina del territorio: bike sharing.

È inoltre realizzata una rete di poli museali, all'interno dei borghi del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, volta a promuovere l'arte e la cultura enogastronomica locale:

- Int. 5_17. Civitella Casanova - Palazzo Pignatelli - Realizzazione Polo museale (Museo delle arti e delle tradizioni enogastronomiche);
- Int. 5_18. Cugnoli - Palazzo Aurora De Benedictis – Realizzazione Spazio culturale (Officina del territorio e delle tradizioni);
- Int. 5_20. Montebello di Bertona - Museo laboratorio in Palazzo Crescenzi (Casa degli Antichi sapori della montagna).

Il PIT comprende inoltre azioni di potenziamento dei servizi al turista e del prodotto turistico, a titolarità di tutti i Comuni proponenti:

- Int. 5_26. Piano di marketing territoriale;
- Int. 5_27. Sistema di informazione turistica.

Inquadramento del PIT in relazione alle Strategie di sviluppo turistico del Cratere

IL PIT dell'AO n.5 si sviluppa su due ambiti geografici contigui ma a differente quota: quello fluviale del Tirino-Pescara e quello pedemontano dei borghi del Gran Sasso.

Il PIT potenzia l'offerta territoriale legata al Sistema delle vie d'acqua, facendo dell'ambito naturalistico di pregio del fiume Tirino e delle Sorgenti del Fiume Pescara un attrattore di eccellenza per l'intero cratere, riferimento di un circuito che comprende anche altri interventi di valorizzazione della fruizione delle vie d'acqua, come ad esempio quelli proposti dall'Area omogenea n.8 nel tratto del Fiume Aterno a sud di L'Aquila.

I siti di interesse archeologico presenti nel territorio di Capestrano si inseriscono negli itinerari di conoscenza delle tracce delle antiche civiltà italiche e romane, presenti con continuità nell'area aquilana, lungo i tracciati della viabilità storica italico-romana. Di tale itinerario fanno parte anche interventi previsti dal PIT delle Aree omogenea n.6 e n.8.

La ciclovia del Tirino, realizzando un'ulteriore modalità di fruizione dei beni naturalistici nell'ambito fluviale, implementa l'offerta turistica sia a livello locale che ad una più ampia scala territoriale. Questa infatti si connette, presso Popoli, alla ciclovia BI7 - Ciclovia Tibur Valeria, ed è in relazione, tra le altre, alla vicina BI8 - Ciclovia degli Appennini, che attraversa il Cratere lungo l'asse N-S e ripercorre gli antichi Tratturi.

La realizzazione di attrezzature per attività outdoor nei territori del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è funzionale alla fruizione della sentieristica del versante meridionale e di più bassa quota del Gran Sasso, costituendo altresì porta di accesso al sistema di alta quota.

La rete di poli museali nei borghi di Civitella Casanova, Cugnoli e Montebello di Bertona arricchisce gli itinerari di visita e di conoscenza dei borghi dell'Abruzzo montano, inserendosi in un circuito di turismo culturale che permette di avere esperienza del patrimonio storico, culinario delle arti e delle tradizioni che interessa l'intero Cratere.

PIT AOS - TERRE DELLA PESCARA

E

STRATEGIE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL CRATERE

1. Popoli (Ente capofila)
2. Brittoli
3. Bussi sul Tirino
4. Civitella Casanova
5. Cugnoli
6. Montebello di Bertona
7. Capestrano

- A2** Autostrada Roma - Pescara
- F1** Ferrovia Roma - Pescara
- R1** **R2** Via Tiburtina Valeria - SS5
- R4** Via Claudia - SS17
- R4** Via Vestina - SS696 - SS 602
- 5_12_Capestrano - Percorso di visita ai luoghi della Valle Tritana
- B1** Ciclovía Tibur Valeria - BI7
- 5_3_Brittoli - Realizzazione attrezzature rifugio (soste per biciclette)
- 5_6_Brittoli - Realizzazione stazioni di ricarica elettrica per bici
- 5_7_Bussi sul Tirino - Completamento pista ciclo-pedonale (arredi, ponte...)
- 5_9_Bussi sul Tirino - Installazione di stazione di ricarica elettrica per bici
- 5_24_Popoli - Completamento piste ciclabili
- 5_25_Popoli - Installazione colonnine di ricarica elettrica
- T2** **T3** Tratturo L'Aquila - Foggia
- T5** Tratturo Centurelle - Montesecco
- L'anello dei Tratturi
- 5_16_Capestrano - Adeguamento impiantistico chiesa di Presciano
- C1** Cammino di San Tommaso
- S2** **S4** Sentiero Italia
- Sentieristica Gran Sasso - Monti della Laga
- 5_1_Brittoli - Recupero rifugio in quota e sistemazione area esterna
- 5_4_Brittoli - Sistemazione strada di arrivo al rifugio
- 5_5_Brittoli - Sistemazione rete sentieristica con installazione segnaletica
- 5_10_Capestrano - Ripristino sentieri spondali del fiume Tirino
- 5_20_Montebello di Bertona - Recupero e valorizzazione sentieri montani
- I1** **I2** Fiume Aterno
- Fiume Tirino
- I3** Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga
- 5_2_Brittoli - Realizzazione attrezzature rifugio (stalli per cavalli)
- 5_8_Bussi sul Tirino - Completamento area pic-nic con arredi
- 5_11_Capestrano - Recupero dell'area birdwatching di Capodacqua
- 5_13_Capestrano - Attrezzatura area di sosta nei pressi del ponte S. Martino
- 5_14_Capestrano - Ristrutturazione Casa sulle Sorgenti (area attrezzata...)
- 5_15_Capestrano - Area attrezzata Chiesa S. Pietro ad Oratorium
- 5_22_Popoli - Ampliamento parcheggio riserva Sorgeni del Pescara
- V11** **V18** Terre della Baronía - Valle del Tirino
- V19** Val Fino - Area Vestina
- Area Vestina - Val Pescara
- 5_17_Civitella Casanova - Polo museale Palazzo Pignatelli
- 5_18_Cugnoli - Spazio culturale in Palazzo De Benedictis
- 5_19_Montebello di Bertona - Museo-laboratorio in Palazzo Crescenzi
- 5_21_Popoli - Realizzazione Museo dell'Acqua

